Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VII –Ambito Territoriale Grosseto
Istituto Comprensivo n. 6
Grosseto

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

(aggiornamento su disposizioni D.Ls.62/2017)

Allegato al PTOF

aa.ss. 2019/2021

Indice

Normativa di riferimento pag. 2

Valutazione del Comportamento pag. 3

Criteri per la valutazione del Comportamento
Scuola Primaria pag. 4
Suola Secondaria di Primo Grado pag. 7

Criteri per la valutazione degli apprendimenti pag. 10
Scuola Primaria pag. 11
Suola Secondaria di Primo Grado pag. 12

Criteri di non ammissione alla classe successiva/Esame di Stato
Scuola Primaria pag. 24
Suola Secondaria di Primo Grado pag. 25

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado

- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

- ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E LINEE GUIDA: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha una finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e, secondo quanto riportato nel c.3 dell'art.1 del medesimo decreto, "*si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza*.

Per quanto riguarda la declinazione dei descrittori del comportamento, si fa riferimento ai documenti ufficiali della scuola, formulati e deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto:

- Regolamento d'Istituto;
- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;
- Statuto degli studenti e delle studentesse (per gli alunni/e di scuola secondaria).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA

SCUOLA PRIMARIA

ANNI SCOLASTICI 2019/2021

INDICATORI E DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

Delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 20/12/2019

INDICATORI	DESCRITTORI				
	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INADEGUATO
Consapevolez-za e gestione delle proprie capacità Disponibilità ad apprendere Metodo di studio	È pienamente consapevole delle proprie capacità e le gestisce in modo efficace in tutte le situazioni. Seriamente motivato ad apprendere, possiede un metodo di studio personale e approfondito. Organizza il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo, consentendogli di trasferire conoscenze ed abilità in contesti diversi.	È consapevole delle proprie capacità e le gestisce in modo efficace nelle varie situazioni. Seriamente motivato ad apprendere, possiede un metodo di studio approfondito e sa organizzare il proprio apprendimento e trasferire conoscenze e abilità in contesti diversi.	Riconosce le proprie potenzialità e capacità che gestisce in modo adeguato. Motivato ad apprendere, si impegna per organizzare il proprio apprendimento.	Inizia a riconoscere le proprie potenzialità e capacità che gestisce in modo parziale. Scarsamente motivato ad apprendere, necessita di guida e stimolo costanti per organizzare il proprio apprendimento, che risulta incerto.	Non riconosce le proprie potenzialità e non è motivato ad apprendere, nonostante le sollecitazioni e gli aiuti.

<table>
<tr><th rowspan="2">INDICATORI</th><th colspan="5">DESCRITTORI</th></tr>
<tr><th>OTTIMO</th><th>DISTINTO</th><th>BUONO</th><th>SUFFICIENTE</th><th>INADEGUATO</th></tr>
<tr><td>Rispetto delle regole di convivenza</td><td rowspan="3">Rispetta pienamente e consapevolmente le regole e i diritti altrui nei vari contesti, accogliendo i diversi ruoli e punti di vista.
Interagisce in modo costruttivo e collaborativo nel gruppo; gestisce positivamente la conflittualità, favorendone la risoluzione.
Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario.
Frequenta assiduamente e rispetta gli orari.</td><td rowspan="3">Rispetta pienamente le regole e i diritti altrui, accogliendo i diversi punti di vista.
Interagisce in modo collaborativo nel gruppo e gestisce in modo positivo la conflittualità.
Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario
Frequenta con regolarità e rispetta gli orari.</td><td rowspan="3">Generalmente rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti.
È disponibile al confronto con gli altri e chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.
Svolge le consegne in modo adeguato, talvolta con poca accuratezza; saltuariamente è privo del materiale necessario. Frequenta con regolarità e generalmente rispetta gli orari.</td><td rowspan="3">Rispetta in modo parziale le regole e i diversi punti di vista.
Fatica a relazionarsi con gli altri, assumendo atteggiamenti poco corretti che richiedono spesso interventi di mediazione da parte dei docenti.
Svolge con superficialità i compiti richiesti, portandoli a termine solo se guidato da docenti o compagni. Spesso è privo del materiale necessario. Frequenta con scarsa regolarità e non rispetta gli orari.</td><td rowspan="3">Incontra difficoltà a relazionarsi correttamente con gli altri e con l’ambiente e a rispettare le regole scolastiche e della convivenza civile.
Spesso non svolge i compiti assegnati, non rispetta le consegne ed è privo del materiale necessario.
Frequenta in modo irregolare e non rispetta gli orari.</td></tr>
<tr><td>Relazionalità</td></tr>
<tr><td>Frequenza e puntualità</td></tr>
</table>

INDICATORI	DESCRITTORI				
	OTTIMO	**DISTINTO**	**BUONO**	**SUFFICIENTE**	**INADEGUATO**
Autonomia Impegno Partecipazione e interesse	Possiede un eccellente grado di autonomia e un forte senso di responsabilità. Si impegna in modo assiduo, sistematico e produttivo. È interessato e partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità. Si impegna in modo costante e produttivo. È interessato e partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un buon grado di autonomia e senso di responsabilità. Si impegna in modo adeguato alle richieste. Mostra interesse e partecipa quasi sempre alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un sufficiente grado di autonomia e scarso senso di responsabilità. Si impegna in modo inadeguato e saltuariamente partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Dimostra scarsa autonomia e necessita costantemente di guida e stimoli per avviare il lavoro richiesto. Mostra disinteresse generalizzato per le attività didattiche, che segue in modo passivo e marginale.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NB: La valutazione del comportamento farà riferimento **TOTALMENTE O PARZIALMENTE** ai seguenti indicatori

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI					
		OTTIMO/10	DISTINTO /9	BUONO/8	DISCRETO/7	SUFFICIENTE/ 6	INADEGUATO/5/4
IMPARARE AD IMPARARE	Consapevolez-za e gestione delle proprie capacità Disponibilità ad apprendere Metodo di studio	È pienamente consapevole delle proprie capacità e le gestisce in modo efficace in tutte le situazioni. Seriamente motivato ad apprendere, possiede un metodo di studio personale e approfondito. Organizza il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo, consentendogli di trasferire conoscenze ed abilità in contesti diversi.	È consapevole delle proprie capacità e le gestisce in modo efficace nelle varie situazioni. Seriamente motivato ad apprendere, possiede un metodo di studio approfondito e sa organizzare il proprio apprendimento e trasferire conoscenze e abilità in contesti diversi.	Riconosce le proprie potenzialità e capacità che gestisce in modo adeguato. Motivato ad apprendere, si impegna per organizzare il proprio apprendimento.	Riconosce parzialmente le proprie potenzialità e capacità che gestisce in modo non sempre adeguato. Discretamente motivato ad apprendere, talvolta necessita di guida e stimolo per organizzare il proprio apprendimento.	Inizia a riconoscere le proprie potenzialità e capacità che gestisce in modo parziale. Sufficientemente motivato ad apprendere, necessita di guida e stimolo costanti per organizzare il proprio apprendimento, che risulta ancora incerto	Non riconosce le proprie potenzialità e non è motivato ad apprendere, nonostante le sollecitazioni e gli aiuti

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI					
		OTTIMO/10	DISTINTO /9	BUONO/8	DISCRETO/7	SUFFICIENTE/ 6	INADEGUATO/5/4
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetto delle regole di convivenza Relazionalità Frequenza e puntualità	Rispetta pienamente e consapevolmente le regole e i diritti altrui nei vari contesti, accogliendo i diversi ruoli e punti di vista. Interagisce in modo costruttivo e collaborativo nel gruppo; gestisce positivamente la conflittualità, favorendone la risoluzione. Rispetta in modo esemplare il Regolamento d'Istituto. Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario. Frequenta assiduamente e rispetta gli orari.	Rispetta pienamente le regole e i diritti altrui, accogliendo i diversi punti di vista. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo e gestisce in modo positivo la conflittualità. Rispetta pienamente il Regolamento d'Istituto. Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario Frequenta con regolarità e rispetta gli orari.	Rispetta le regole e i diritti altrui nei vari contesti. È disponibile al confronto con gli altri e chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità. Rispetta il Regolamento d'Ist ituto. Svolge le consegne in modo adeguato, talvolta con poca accuratezza; saltuariamente è privo del materiale necessario. Frequenta con regolarità e generalmente rispetta gli orari.	Generalmente rispetta le regole e i diversi punti di vista. Non è sempre disponibile al confronto con gli altri e talvolta chiede la mediazione di un adulto per gestire in modo positivo la conflittualità. Rispetta quasi sempre il Regolamento d'Istituto, pur incorrendo talvolta in note disciplinari. Svolge in modo parziale i compiti richiesti e in alcuni casi necessita di guida dei docenti/compagni; talvolta è privo del materiale necessario. Frequenta abbastanza regolarmente anche	Rispetta in modo parziale le regole e i diversi punti di vista. Fatica a relazionarsi con gli altri, assumendo atteggiamenti poco corretti che richiedono spesso interventi di mediazione da parte dei docenti. È talvolta inosservante del Regolamento d'Istituto, con conseguenti note disciplinari Svolge con superficialità i compiti richiesti, portandoli a termine solo se guidato da docenti o compagni. Spesso è privo del materiale necessario. Frequenta con scarsa regolarità e non sempre rispetta gli orari	Incontra difficoltà a relazionarsi correttamente con gli altri e con l'ambiente e a rispettare le regole scolastiche e della convivenza civile. Non rispetta il Regolamento d'Istituto, con conseguenti ammonizioni verbali e scritte e sospensioni. Spesso non svolge i compiti assegnati, non rispetta le consegne ed è privo del materiale necessario. Frequenta in modo irregolare e non rispetta gli orari.

			regolarità e rispetta gli orari.		regolarmente anche se non sempre rispetta gli orari.		
SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDI-TORIALITÀ	Autonomia	Possiede un eccellente grado di autonomia e un forte senso di responsabilità. Si impegna in modo assiduo, sistematico e produttivo. È interessato e partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità. Si impegna in modo costante e produttivo. È interessato e partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un buon grado di autonomia e senso di responsabilità. Si impegna in modo adeguato alle richieste. Mostra interesse e partecipa quasi sempre alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un discreto grado di autonomia e senso di responsabilità. Si impegna in modo discontinuo e mostra interessi selettivi. Partecipa abbastanza regolarmente alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Possiede un sufficiente grado di autonomia ma scarso senso di responsabilità. Si impegna in modo non sempre adeguato e partecipa saltuariamente alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Dimostra scarsa autonomia e necessita costantemente di guida e stimoli per avviare il lavoro richiesto. Mostra disinteresse generalizzato per le attività didattiche, che segue in modo passivo e marginale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I traguardi conseguiti negli apprendimenti sono attestati nel Documento di valutazione redatto secondo il Decreto legislativo **13 aprile 2017, n, 62**:

art. 1 comma 1: *la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze. abilità e competenze……*

art 2 comma 1: *….viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.*
I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

art. 2 comma 3: *…… La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.....la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale. personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.*
……. la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti

art. 2 comma 5: *….. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ….. (fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica- nota 1865)*

Al fine di migliorare la precisione e l'omogeneità d'attribuzione dei voti il Collegio dei Docenti condivide i criteri per la valutazione del comportamento *determinando anche le modalità di espressione del giudizio (Nota ministeriale n. 1865)*

I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il VOTO rappresentativo dell'effettivo livello conseguito ed applicheranno quanto recita la nota n. 1865 a riguardo.

I voti disciplinari per gli alunni diversamente abili vengono determinati secondo i criteri previsti dal P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92. L'Istituto ha definito i seguenti descrittori di valutazione di seguito riportati.

Nota ministeriale n. 1865:
…*per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale. personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito…*
… la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Scuola Primaria

Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida
(nota Miur 2158/2020)

GIUDIZIO DESCRITTIVO LIVELLI DI APPRENDIMENTO	
Avanzato:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Scuola Secondaria di Primo Grado

ITALIANO

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	Fa autonomamente collegamenti con le altre materie. Legge correttamente un testo non conosciuto comprendendone pienamente il significato. Si esprime perfettamente in ogni contesto. Scrive in modo personale, originale e critico. Conosce e analizza tutti gli aspetti della grammatica.
9	Comprende interpretando pienamente il messaggio e legge correttamente testi complessi. Si esprime con linguaggio ricco e appropriato. Scrive elaborati ben strutturati e originali nel contenuto. Conosce e utilizza la grammatica.
8	Comprende pienamente il testo e legge con sicurezza. Si esprime con linguaggio abbastanza ricco. Scrive testi corretti e completi. Ha una buona conoscenza grammaticale.
7	Comprende il messaggio e legge in modo abbastanza corretto. Si esprime in modo pertinente. Scrive correttamente ma non sempre rispetta la sintassi.
6	Comprende globalmente il testo ma legge con incertezza. Si esprime in modo sufficientemente corretto. Scrive rispettando la consegna e applicando le principali regole ortografiche. Conosce e applica le regole grammaticali di base.
5	Comprende solo parte del testo e legge in modo scorretto. Si esprime con difficoltà e non sempre correttamente. Scrive testi con errori ortografici non rispettando la traccia. Conosce soltanto le regole grammaticali di base.
4	Ha difficoltà a comprendere il testo e il messaggio. Si esprime con un linguaggio povero. Scrive testi non corretti con errori di ortografia.

STORIA

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno evidenzia conoscenze sicure e approfondite che rielabora in modo personale, dimostrando significative capacità critiche, padronanza e ricchezza lessicale.
9	L'alunno conosce in modo completo gli argomenti che approfondisce autonomamente esponendoli con un linguaggio sicuro, puntuale e sa operare collegamenti in modo critico.
8	L'alunno conosce in modo sicuro gli eventi storici che espone con linguaggio specifico. Sa effettuare collegamenti in maniera autonoma, avviandosi alla riflessione personale.
7	L'alunno conosce gli eventi storici che espone con un linguaggio appropriato. Sa effettuare semplici collegamenti in maniera autonoma.
6	L'alunno possiede le conoscenze minime di base che espone con un lessico non sempre specifico. Sa effettuare, se guidato, semplici relazioni causa - effetto.
5	L'alunno evidenzia conoscenze parziali che espone con un linguaggio non ancora specifico. Anche se guidato, non sempre sa effettuare semplici relazioni causa - effetto.
4	L'alunno evidenzia conoscenze carenti e inadeguate, linguaggio improprio, nessuna autonomia o autonomia limitata solo se guidato.

GEOGRAFIA

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno/a evidenzia conoscenze complete ed approfondite che rielabora in modo personale dimostrando padronanza e ricchezza di lessico.
9	L'alunno/a possiede buone conoscenze degli argomenti trattati che approfondisce autonomamente esponendoli con un linguaggio sicuro e preciso.
8	L'alunno/a possiede buone conoscenze degli elementi del paesaggio che sa collocare ed esporre in maniera sicura con un linguaggio specifico.
7	L'alunno/a possiede conoscenze che espone con un linguaggio semplice ma appropriato. Sa collocare gli elementi nello spazio in maniera autonoma.
6	L'alunno/a possiede conoscenze minime di base che espone con un lessico non sempre specifico. Se guidato sa collocare semplici elementi nello spazio.
5	L'alunno/a evidenzia conoscenze parziali che espone con un linguaggio non ancora specifico. Anche se guidato non sempre sa collocare le conoscenze nello spazio.
4	L'alunno/a evidenzia conoscenze di base carenti e inadeguate, linguaggio improprio, nessuna autonomia o autonomia limitata o solo se guidato.

MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo ampio e completo; nell'applicazione si evidenzia sicurezza anche in situazioni non note; nella soluzione di situazioni problematiche vengono proposti anche percorsi alternativi e si evidenziano ottime capacità logiche; la conoscenza e l'utilizzazione del linguaggio specifico e degli strumenti operativi risultano sicure e consapevoli.
9	Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo completo; nell'applicazione si evidenzia sicurezza anche in situazioni non note; nella soluzione di situazioni problematiche vengono proposti anche percorsi alternativi e si evidenziano buone capacità logiche; la conoscenza e l'utilizzazione del linguaggio specifico risultano sicure.
8	Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo completo; nell'applicazione si evidenziano sicurezza e autonomia; nella soluzione di situazioni problematiche si registrano intuizione ed esattezza di svolgimento; la conoscenza e l'utilizzazione del linguaggio specifico risultano corrette.
7	Gli argomenti proposti risultano assimilati in modo esatto; nell'applicazione si evidenziano sicurezza e una certa autonomia; nella soluzione di situazioni problematiche si registra esattezza di svolgimento; la conoscenza e l'utilizzazione della terminologia specifica risultano corrette.
6	Gli argomenti proposti risultano essenzialmente acquisiti; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si registrano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice si evidenzia correttezza; la conoscenza e l'utilizzazione della terminologia specifica sono sostanzialmente corrette.
5	Le conoscenze risultano non sempre sicure; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia, nella soluzione di situazioni problematiche vengono riconosciute le parti più semplici di casi noti, ma non vengono sviluppati completamente i procedimenti, che risultano, quindi, non conclusi; il linguaggio è poco preciso.
4	Le conoscenze risultano frammentarie e lacunose; l'applicazione è scorretta o casuale o mancante; nelle situazioni problematiche si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; il linguaggio appare stentato e improprio.

SCIENZE

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo e disinvolto nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso e consapevole;
9	possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;
8	possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto;
7	possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e abbastanza varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;
6	possiede una conoscenza essenziale degli argomenti; opportunamente guidato osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;
5	possiede conoscenze incomplete e superficiali; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;
4	possiede conoscenze lacunose e inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni e nell'inquadrare le conoscenze in schemi logici anche se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;

MUSICA

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno usa in maniera eccellente la notazione di base; ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti; ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico i messaggi.
9	L'alunno usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti; ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio.
8	L'alunno usa con proprietà la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa correttamente voce e strumenti; ascolta con attenzione e comprende adeguatamente il senso del messaggio.
7	L'alunno usa correttamente la notazione di base; possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto.
6	L'alunno usa in modo essenziale la notazione di base; possiede un sufficiente senso ritmico e usa abbastanza correttamente gli strumenti; segue con sufficiente interesse e riconosce le linee sostanziali del messaggio proposto.
5	L'alunno conosce e usa in modo parziale la notazione di base; utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti; ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio.
4	L'alunno conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base; utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti; ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.

LINGUE STRANIERE

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo, mostrando un impegno continuo e responsabile. L'alunno evidenzia ottime competenze nella produzione e comprensione scritta e orale, applica le strutture e le funzioni in modo immediato, completo e personale.
9	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo attivo e costruttivo, mostrando un impegno responsabile. L'alunno evidenzia competenze molto buone nella comprensione e produzione scritta e orale e complete capacità nell'uso delle funzioni e delle strutture.
8	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo pienamente attivo, mostrando un impegno costante e sempre produttivo. L'alunno evidenzia buone competenze nella produzione e comprensione scritta e orale, applica strutture e funzioni in modo corretto.
7	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo costante, mostrando un impegno adeguato. L'alunno evidenzia discrete competenze nella comprensione e produzione scritta e orale e capacità più che sufficienti nell'uso delle funzioni e delle strutture
6	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo regolare, mostrando un impegno accettabile. L'alunno evidenzia sufficienti competenze nella produzione e comprensione scritta e orale e applica in modo sufficientemente corretto strutture e funzioni
5	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo irregolare, mostrando un impegno superficiale. L'alunno evidenzia non sufficienti competenze nella produzione e comprensione della lingua scritta e orarle e applica in modo non sempre corretto strutture e funzioni
4	Lo o studente ha partecipato alle lezioni in modo irregolare mostrando un impegno inadeguato e un atteggiamento non sempre responsabile. L'alunno dimostra scarse competenze nella produzione e comprensione scritta e orale, non conosce e non è in grado di applicare strutture e funzioni

ARTE E IMMAGINE

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	Si esprime in modo personale, creativo e sa rielaborare i temi proposti in modo personale ed originale utilizza le strutture del linguaggio visivo in modo corretto ed espressivo utilizza gli strumenti e le tecniche in modo consapevole, e personale organizza il lavoro in modo autonomo e creativo sulla base delle scelte progettuali analizza il linguaggio visivo, i suoi codici, i segni iconici e i simboli in modo approfondito esegue una consapevole lettura dell'opera d'arte d'epoche storiche diverse usa in modo disinvolto la terminologia specifica della disciplina
9	Si esprime in modo personale, creativo e sa rielaborare i temi proposti in modo personale utilizza le strutture del linguaggio visivo in modo corretto ed espressivo utilizza gli strumenti e le tecniche in modo appropriato e personale organizza il lavoro in modo autonomo e creativo sulla base delle scelte progettuali analizza il linguaggio visivo, i suoi codici, i segni iconici e i simboli in modo approfondito esegue una consapevole lettura dell'opera d'arte d'epoche storiche diverse usa in modo disinvolto la terminologia specifica della disciplina
8	Ha superato gli stereotipi figurativi utilizza le strutture del linguaggio visuale in modo consapevole utilizza gli strumenti e le tecniche di base in modo corretto organizza il lavoro in modo produttivo e personale analizza il linguaggio visivo in modo corretto possiede una buona conoscenza della produzione artistica analizza opere d'Arte d'epoche storiche diverse e usa la terminologia
7	Ha superato gli stereotipi figurativi. utilizza le strutture del linguaggio visuale in modo consapevole utilizza gli strumenti e le tecniche di base in modo corretto organizza il lavoro in modo produttivo analizza il linguaggio visivo in modo corretto possiede una buona conoscenza della produzione artistica analizza opere d'Arte d'epoche storiche diverse e usa la terminologia
6	Presenta alcuni stereotipi figurativi nella realizzazione degli elaborati utilizza le strutture del linguaggio visivo in modo casuale utilizza gli strumenti e le tecniche in modo impreciso analizza il linguaggio visivo in modo superficiale possiede una conoscenza molto frammentaria della produzione artistica usa la terminologia specifica in modo accettabile
5	Sono presenti molti stereotipi figurativi. nella realizzazione degli elaborati utilizza le strutture del linguaggio visivo, i suoi codici, i segni iconici e i simboli in modo casuale. utilizza le tecniche in modo impreciso e disordinato. analizza il linguaggio visivo in modo molto superficiale. possiede una conoscenza molto frammentaria e superficiale della produzione artistica. non sa usare la terminologia specifica nel linguaggio verbale
4	Sono presenti molti stereotipi figurativi. nella realizzazione degli elaborati utilizza le strutture del linguaggio visivo, i suoi codici, i segni iconici e i simboli in modo casuale ed inadeguato. utilizza le tecniche in modo impreciso e disordinato. analizza il linguaggio visivo in modo molto superficiale. possiede una conoscenza molto frammentaria e superficiale della produzione artistica. non sa usare la terminologia specifica nel linguaggio verbale

EDUCAZIONE FISICA

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo, mostrando un impegno volitivo e responsabile. L'alunno evidenzia ottime competenze psicomotorie e sociomotorie, complete capacità condizionali, conoscenza appropriata degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, eccellente conoscenza di terminologia e delle regole.
9	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo attivo e costruttivo, mostrando un impegno determinato e responsabile. L'alunno evidenzia competenze psicomotorie e sociomotorie molto buone, complete capacità condizionali, più che buona la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, opportuna la conoscenza di terminologia e delle regole.
8	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo pienamente attivo, mostrando un impegno costante e sempre produttivo. L'alunno evidenzia competenze psicomotorie e sociomotorie buone, accurate capacità condizionali, buona la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, pertinente la conoscenza di terminologia e delle regole.
7	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo costante, mostrando un impegno adeguato. L'alunno evidenzia discrete competenze psicomotorie e sociomotorie, pienamente assimilate le capacità condizionali, più che sufficiente la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, soddisfacente la conoscenza di terminologia e delle regole.
6	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo regolare, mostrando un impegno accettabile. L'alunno evidenzia sufficienti competenze psicomotorie e sociomotorie, assimilate le capacità condizionali, idonea la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, assimilata la conoscenza di terminologia e delle regole.
5	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo irregolare, mostrando un impegno superficiale. L'alunno evidenzia non sufficienti competenze psicomotorie e sociomotorie, poco assimilate le capacità condizionali, imprecisa la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, frammentaria la conoscenza di terminologia e delle regole.
4	Lo studente ha partecipato alle lezioni in modo irregolare e con numerose giustificazioni, mostrando un impegno inadeguato e atteggiamento irresponsabile. L'alunno dimostra scarse competenze psicomotorie e sociomotorie, molto limitate le capacità condizionali, parziale la conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche delle attività motorie praticate, assente la conoscenza di terminologia e non corretto rispetto delle regole.

TECNOLOGIA

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti ed usa con padronanza il linguaggio specifico. Rielabora i contenuti in modo personale collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto per giungere alla soluzione di situazioni problematiche. Osserva e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo, individuando autonomamente relazioni causa-effetto anche in fenomeni complessi. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo, agisce sperimentalmente sui fatti per comprenderne le regole. Usa correttamente schemi, grafici e simboli e l'espressione grafica, sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica, risulta precisa e ordinata.
9	L'alunno conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti ed usa con padronanza il linguaggio specifico. Rielabora i contenuti in modo personale, distingue e confronta criticamente le fasi di processi tecnologici diversi. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo, ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto ed organizza un intervento creativo in fasi di progetto. L'espressione grafica, sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica, risulta precisa e correttamente utilizzata per la redazione di schemi e grafici.
8	L'alunno conosce nozioni, concetti e procedimenti ed usa un linguaggio specifico preciso. Rielabora i contenuti, formula ipotesi e prospetta correttamente soluzioni, individua autonomamente relazioni causa-effetto. L'espressione grafica, sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica, risulta adeguata e utilizzata per la redazione di schemi e grafici. Organizza un intervento creativo in semplici fasi di progetto e riunisce gli elementi studiati per organizzare un discorso articolato e coerente.
7	L'alunno conosce nozioni, concetti e procedimenti, usa un linguaggio specifico adeguato. Formula alcune ipotesi e prospetta correttamente soluzioni, usa schemi, grafici e simboli ed individua autonomamente semplici relazioni causa-effetto. Organizza il proprio intervento rielaborando informazioni in modo autonomo. L'espressione grafica sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica risulta adeguata.
6	L'alunno conosce in modo adeguato nozioni, concetti e procedimenti ed usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto. Esegue semplici schemi e grafici e osserva i processi tecnologici cogliendone alcuni aspetti essenziali. Individua semplici relazioni causa-effetto solo in un percorso guidato e organizza il proprio intervento in modo semplice ma autonomo. L'espressione grafica sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica risulta sufficientemente adeguata.
5	L'alunno espone gli argomenti in modo ripetitivo e conosce il linguaggio specifico di base. Se guidato esegue schemi, grafici ed osserva i processi tecnologici giungendo a semplici conclusioni. L'espressione grafica sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica risulta frammentaria.
4	L'alunno espone gli argomenti in modo frammentario, conosce il linguaggio specifico di base in modo lacunoso e osserva superficialmente senza individuare relazioni. L'espressione grafica risulta lacunosa e non adeguata sia nell'acquisizione delle conoscenze che nell'esecuzione pratica.

IRC

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
OTTIMO (10)	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
DISTINTO (9)	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
BUONO (8)	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
SUFFICIENTE (7)	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è essenzialmente corretto.
NON SUFFICIENTE (5)	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CHE

NON SI AVVALGONO DELL' IRC

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
OTTIMO (10)	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara, sicura, pertinente e personale. Ascolta in modo attento e continuo, comprende e rielabora i contenuti in modo logico ed organico, oltre che personale e creativo, facendo uso anche di un linguaggio specifico. Legge correttamente, in modo espressivo e scorrevole, comprendendo il contenuto e organizzando sistematicamente le informazioni. Osserva la realtà in modo consapevole.
DISTINTO (9)	Partecipazione molto attiva. Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara e pertinente e con proprietà di linguaggio. Ascolta in modo attento, comprende e rielabora i contenuti in modo organico. Legge correttamente, in modo scorrevole ed espressivo, comprendendo il contenuto e le intenzioni comunicative dell'autore. Il linguaggio utilizzato è specifico e adeguato. Osserva la realtà in modo consapevole.
BUONO (8)	Partecipazione adeguata. Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma chiara. Ascolta, comprende e rielabora i contenuti in modo esauriente. Legge correttamente, in modo scorrevole ed espressivo, comprendendo il contenuto e distinguendo le diverse tipologie testuali. Il linguaggio utilizzato è appropriato e corretto. Osserva la realtà in modo consapevole.
SUFFICIENTE (6)	Partecipazione accettabile. Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma sufficientemente chiara. Ascolta, comprende e comunica i contenuti in modo semplice. Legge in modo abbastanza scorrevole, comprendendo il senso globale dei testi. Il linguaggio utilizzato è essenzialmente corretto. Osserva la realtà in modo sufficientemente consapevole.
NON SUFFICIENTE (5)	Partecipazione discontinua. Esprime oralmente messaggi e vissuti in forma confusa e non chiara. Ascolta in modo frammentario e discontinuo, comprende e comunica i contenuti in modo parziale. Legge in modo incerto, non riuscendo a comprendere neanche il senso globale dei testi. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto. Osserva la realtà senza esserne consapevole.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

O

AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE SCOLASTICA

La recente normativa sulla valutazione (LEGGE 13 LUGLIO N. 107, DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62, D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741, D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742, CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865) stabilisce che nella scuola primaria si procede all'ammissione dell'alunno ***anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione***, mentre è possibile non ammettere l'alunno solo se la ***non ammissione*** è ***deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione*** .

Non essendo possibile definire l'eccezionalità dei casi che si potranno verificare, il Collegio dei Docenti indica le possibili strategie per far fronte a tutte le situazioni.

- Predisporre un PDP adeguato alle capacità dell'alunno, valutate in ingresso dai docenti di classe collegialmente; adeguare mensilmente il PDP con livelli inferiori in caso di mancati apprendimenti.
- Mettere in atto metodi didattici capaci di sviluppare le potenzialità di quel bambino, quindi legati a come lui impara.
- Stabilire con la famiglia un rapporto di collaborazione, concordando le strategie educative e le attività formative capaci di attivare le energie e le potenzialità del bambino, facendo anche ricorso alle professionalità specifiche presenti nell'Istituto. Dovranno essere previsti incontri periodici con la famiglia al fine di un monitoraggio condiviso, con redazione di un verbale.
- Indirizzare la famiglia al servizio di neuropsichiatria infantile per escludere patologie, per le quali è previsto altro tipo di percorso.

Qualora le strategie siano state messe tutte in atto, senza che si sia ottenuto nessun miglioramento nell'apprendimento dell'alunno, si potrà procedere alla non ammissione, come indicato dalla normativa vigente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Criteri	Provvedimenti	Sanzioni	Ammissione/Non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato	
Azioni commesse che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Se si ravvisino recidive di atti di violenza grave tale da ingenerare un grave allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica	Allontanamento dalla comunità scolastica adottato dal consiglio di classe e dal CI in numero di giorni superiore a 15 e non sia esperibile il reintegro nella comunità scolastica per particolare gravità da ingenerare elevato allarme sociale		Esclusione dallo scrutinio finale o NON ammissione all'esame di stato conclusivo
Azioni commesse che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Nel periodo di allontanamento commisurato alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo, la scuola in coordinazione con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e all'autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.	Allontanamento dalla comunità scolastica adottato dal consiglio di classe e dal Consiglio di Istituto in numero di giorni superiore a 15 oppure fino al termine dell'anno scolastico	A discrezione del Consiglio di Classe in base alla risposta dell'alunno alla sanzione ricevuta e all'assoluzione degli impegni di studio che certifichino il raggiungimento delle macro competenze trasversali dello studente	

Criteri	Provvedimenti	Sanzioni	Ammissione/Non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato
Gravi o reiterate infrazioni disciplinari	Periodo di allontanamento non superiore ai 15 giorni complessivi tenendo conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.	Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica o conversione della sanzione in attività in favore della comunità scolastica.	A discrezione del Consiglio di Classe in base alla risposta dell'alunno alla sanzione ricevuta e all'assoluzione degli impegni di studio che certifichino il raggiungimento delle macro competenze trasversali dello studente
Mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.	Annullamento della prova	Non superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo	NON superamento dell'esame
Mancata assoluzione degli impegni di studio e/o mancato raggiungimento delle macro competenze trasversali dello studente	Comunicazione alla famiglia del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e rischio di mancata convalida dell'anno scolastico.	Attivazione di percorsi di recupero/fermo didattico con valutazione dei livelli in entrata e finali	A discrezione del Consiglio di Classe in base alla risposta dell'alunno alla sanzione ricevuta e all'assoluzione degli impegni di studio che certifichino il raggiungimento delle macro competenze trasversali dello studente
Frequenza scolastica inferiore al 75%	Comunicazione alla famiglia e successiva comunicazione ai servizi sociali ed alle autorità competenti in caso di mancata risposta da parte della famiglia	Avviso alla famiglia del rischio di mancata convalida dell'anno scolastico	A discrezione del Consiglio di Classe in base alla eventuale documentazione sanitaria pervenuta a giustificare le numerose assenze fatte registrate dall'alunno/a, all'allontanamento da scuola per motivi familiari comprovati e al raggiungimento delle macro competenze trasversali raggiunte dallo studente